

Tracce di temi per la Tipologia D: tema di attualità

Amore	L'amore è un sentimento forte, tanto da liberare istinti difficilmente controllabili. Sono recenti e molteplici i fatti di cronaca di assassini commessi da un innamorato rifiutato o un amante abbandonato. Ma sempre di più si abbassa l'età di chi commette l'omicidio. Rifletti sulle motivazioni che portano un adolescente a risolvere la propria frustrazione uccidendo con rabbia.
Anziani	Nelle società agricole il ruolo dell'anziano è fondamentale, mentre in quelle industriali i bisogni dell'anziano sono considerati "parassitari". Dopo aver riflettuto su quest'aspetto spiega quale è e quale dovrebbe essere, a parer tuo, il ruolo dell'anziano nella nostra società.
Bioetica	La figura dell'Ulisse di Dante simboleggia l'uomo che non pone limiti al proprio desiderio di conoscere, ma, come Ulisse trovò la morte superate le colonne d'Ercole, così lo scienziato forse farebbe bene a non trasformare la legittima aspirazione al sapere in sentimento di onnipotenza. Si rifletta, dunque, sui rapporti tra etica e scienza alla luce dei nuovi orientamenti della bioetica.
Bioetica e politica	Le recenti scoperte sul genoma umano, sulla clonazione di esseri viventi, sulla riproduzione di cellule staminali da usare nei trapianti, accanto alla ricerca di nuove molecole per debellare le malattie e allo sviluppo di tecnologie informatiche sempre più complesse, influenzano profondamente i comportamenti umani e le dinamiche sociali. Rifletti sui rapporti che intercorrono oggi tra scienza, tecnica e etica sociale e fa' le tue considerazioni.
Cibi transgenici	L'uomo ha sempre fretta di raggiungere i suoi obiettivi, specialmente quelli scientifici e spesso si serve di scorciatoie. Poiché la selezione naturale ha tempi lunghi, ha creato i prodotti OGM, i cibi transgenici. Rifletti sull'argomento esprimendo il tuo parere.
Civiltà e inciviltà	Per molti anni le persone attente ai propri doveri, cortesi verso gli altri, e disinteressatamente disponibili disinteressatamente sono state considerate deboli o sciocche e addirittura talora giudicate con sospetto. Si sono così viste emarginate o superate nella carriera scolastica o lavorativa dai furbi o dai profittatori. Rifletti sui comportamenti degli uni e degli altri.
Civiltà e inciviltà	Dopo anni di permissivismo, grossolanità, inurbanità si sente l'esigenza di garbo, signorilità, urbanità. Ritieni che sia possibile ai giovani e agli adulti osservare le regole della "buona creanza" in un mondo che sollecita ciascuno all'egoismo e al più becero comportamento più becero?
Clonazione: Androidi e robot -	Il sogno dell'uomo è sempre stato raggiungere l'immortalità e farsi dio sia vincendo le malattie e la morte, sia facendosi creatore di esseri simili a sé da cui farsi sostituire nei lavori pesanti o rischiosi o da cui ottenere organi per sostituire i propri malfunzionanti quando non funzionano più. La letteratura e la filmografia sono pieni di questi esempi, ed oggi anche i giornali riportano con sempre maggiore frequenza notizie del genere. Credi che ciò sia possibile e sia eticamente accettabile?
Comunicazione	Oggi la comunicazione è, più che mai, alla base dei rapporti sociali; forse mai come oggi essa si serve di linguaggi così differenziati e specifici. Si rifletta sulla necessità di comprendere ed usare varie forme di comunicazione, ma anche di mantenere l'unità linguistica di base.

Cultura classica	La cultura classica certamente influisce sul modo di avvicinarsi alle tracce dell'antichità e di comprenderne i significati. Quali sensazioni o emozioni provi trovandoti davanti ad un monumento dell'antichità?
Cultura umanistica e progresso	Nel Rinascimento l'affermazione <i>dell'homo novus</i> coincise con il rinnovarsi degli <i>studia humanitatis</i> . Quale funzione può avere, oggi, una cultura umanistica in un mondo proteso verso un futuro informatizzato?
Cultura e libertà dai condizionamenti	Quanto, secondo te, può la formazione culturale difendere ciascuno dal farsi influenzare da opinioni altrui? Come fare in un mondo che tende a massificare le conoscenze a mantenere la propria libertà di pensiero?
Cultura Preparazione professionale	Quale valore ha oggi la cultura e quale tipo di preparazione professionale viene richiesta sul mercato del lavoro che apre le frontiere ma si confronta con un alto tasso di disoccupazione?
Delusione	La vita ci sottopone alle prove più diverse, dalle quali usciamo a volte vincenti, ma talora sconfitti. Non sempre l'esito dipende dalla nostra volontà o dal nostro impegno, ma è dovuto all'interazione di concause esterne. Con quale animo pensi dovremmo affrontare la soluzione per noi positiva di una vicenda o quella che ci sottopone a cocenti delusioni? Puoi avallare le tue affermazioni con esperienze personali?
Diritti e doveri	“Le leggi hanno un inconveniente necessario, ed è: che non possono creare un dovere senza far nascere un corrispondente diritto: bisogna quindi che per ottenere il loro effetto armino l'uomo contra l'uomo.” (Manzoni – Osservazioni sulla morale cattolica). Commenta questa affermazione di Manzoni mettendo in evidenza come diritti e doveri siano intimamente collegati nella società civile, tanto che gli uni sono impossibili senza gli altri.
Diversità	L'art. 1 della “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo” recita: “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti”. Nonostante tutti concordino in linea di principio su quest'affermazione, nella pratica quotidiana si tende a emarginare il “diverso” in nome di una presunta superiorità o per diffidenza o per paura. Fa' le tue considerazioni in merito.
Donazione di organi	Al centro della nuova legge sui trapianti c'è la volontà della persona umana, capace di decidere e rifiutare; si tiene tenendo conto delle varie sensibilità e, delle convinzioni etico-morali di ciascuno. Commentando le nuove disposizioni ministeriali di' qual è la tua posizione in merito.
Donna: Femminilità	Il concetto di femminilità cambia con il tempo, così come cambia la posizione che la donna assume nella società. Nel Medioevo era <i>midons</i> , oggi espone la propria nudità nei calendari o nei film, oppure si presenta come manager dagli atteggiamenti quasi maschili. Rifletti su come venga vissuta la femminilità oggi.
Donna: Femminilità	Oggi la società pare popolata piùNella società odierna è aumentata la visibilità delle da donne che da rispetto agli uomini: sono in percentuale più istruite dei coetanei, emergono, infatti nei concorsi pubblici, spesso sono più determinate, lavorano molto di più. Quali spazi deve occupare, secondo te, e quale ruolo deve rivestire la donna nel mondo di oggi?

Donna: Femminilità	Tra pubblicità e calendari, in cui il nudo femminile, più o meno artistico, viene mercificato e ostentato sfacciatamente e l'imposizione del il burka, che annulla nasconde il corpo della donna e lane umilia trasformandola in un fantasmarende invisibili le fattezze, ci sono civiltà culturalmente lontane e un modo diverso di intenderene il ruolo sociale della donna. Quale delle due civiltà pensi rispetti di più la donna e come giudichi l'atteggiamento dell'Occidente e quello degli integralisti ll'islamismo più integralista nei suoi confronti?
Donna: Femminilità	Il concetto di femminilità, inteso come insieme di atteggiamenti e comportamenti che caratterizzano una donna, legato ai modelli culturali propri di ciascuna epoca, cambia di tempo in tempo. Si rifletta sul modello di femminilità che oggi viene proposto da mass media e movimenti d'opinione e se questo possa esser considerato un valore.
Ecologia – rifiuti	Qualche tempo fa la TV trasmetteva uno spot il cui slogan (“Quale futuro prepari a tuo figlio?”) esortava alla raccolta differenziata dei rifiuti. La recente ‘emergenza rifiutidi Napoli e della Campania presente in molte città deve farci riflettere sull'inquinamento ambientale e sulla necessità di porvi rapidamente rimedio. Fa' le tue considerazioni in merito.
Etica e politica	“Un tempo esistevano gli imperativi religiosi e l'idea che per raggiungere la giustizia sociale bisognasse incanalare gli istinti, oggi c'è l'invito alla trasgressione e a consumare, perché se non si consuma non si produce e se non si produce è un disastro.” Rifletti su questa affermazione del filosofo Remo Bodei sul passaggio da una visione “controriformistica” del comportamento umano ad una laica ed edonistica.
Etica e politica	Machiavelli per primo teorizzò l'azione politica scissa dall'etica ed oggi è diffusa opinione che se un politico avesse un atteggiamento moralmente corretto ed onesto sarebbe costretto a soccombere. Peraltro nessuno sembra più scandalizzarsi alla per la dilagante corruzione dei politici di turno e alper la loro arroganza. Dobbiamo rassegnarci all'idea di una politica che, se non passa per la prevaricazione e l'immoralità scoperta, non riesce a raggiungere i suoi scopi?
Etica e politica	Oggi si moltiplicano gli scandali relativi ad uomini politici conniventi con faccendieri, istituzioni bancarie, imprenditori e aziende, tutti coinvolti in affari in cui ciascuno cerca il proprio utile senza curarsi né dello Stato, né dei diritti del singolo. Secondo te, si può fare politica senza scendere a compromessi? L'onestà individuale e le scelte politiche sono conciliabili?
Etica e scienza	Quale rapporto oggi si potrebbe istituire tra la figura dell'Ulisse dantesco e la scienza?
Eutanasia	“Troverai anche dei filosofi che negano il diritto di far violenza alla propria vita: giudicano un'azione nefanda farsi assassini di noi stessi e sostengono che bisogna aspettare il termine stabilito dalla natura”. Già Seneca discuteva se fosse o no lecito suicidarsi per non aspettare “la crudeltà di una malattia o di un uomo”. Il dibattito continua ancora oggi. Fa' le tue riflessioni.
Eutanasia	Anche recentemente, perIn occasione della richiesta di un malato terminale di essere autorizzato ad effettuare l'eutanasia, si è apertoapre sempre un dibattito sull'eticità della scelta, sulla libertà di ciascuno di decidere se vivere o morire, sulla possibilità di sottoscrivere un testamento biologico. Esprimi le tue riflessioni in merito.
Fratellanza	Se nella sua Provvidenza Dio aveva donato la terra agli uomini, ciò stava a significare che l'aveva donata a tutti. Perciò le ricchezze della creazione erano da considerarsi come un bene comune dell'intera umanità. (TMA, n. 13)

Fumetti	Al di là dell'aspetto dilettevole i fumetti e i film di animazione rappresentano un modo di osservare la realtà; da Topolino a Dylan Dog, dai cartoons di Hanna e Barbera a quelli giapponesi cambia profondamente la visione della vita. Si rifletta su questa forma di letteratura che, pur apparendo minore, istituisce un rapporto più immediato con il vissuto di tutti gli adolescenti.
Ecologia - Natura	“Vedi come sono belle le mie creature, come sono meravigliose? ÈE’ per te che ho creato ogni cosa: fai attenzione a non sciupare, a non far sfiorire il mio universo; perché se lo sciupi non ci sarà nessuno dopo di te per restaurarlo”. (<i>Sepher aggadah</i>)
Ecologia -Natura Desertificazione	Acqua azzurra, acqua chiara, acqua sprecata. Il problema della desertificazione delle zone temperate si sta facendo sempre più grave e preoccupante; piove sempre meno o in modo dilavante. L'agricoltura e le falde acquifere ne soffrono. Da quali cause trae origine il fenomeno? Pensi si possano trovare soluzioni percorribili?
Giochi di ruolo e videogames	Sono diventati di moda i giochi di ruolo e i videogames in cui il giocatore sceglie tra diverse tipologie il personaggio che lo rappresenti nel gioco; ciò fa sì che chi gioca si senta protagonista in prima persona, “eroe” della vicenda. Spiega i motivi del loro successo specialmente tra i giovani e come mai si siano registrati fenomeni di dipendenza da questi giochi.
Giovani e sentimento	“L'adolescenza è quell'età in cui i ragazzi non sanno se continuare a picchiare le ragazze o cominciare a baciarle.” Commenta questo aforisma di Gene Wilder riflettendo su quante incertezze caratterizzino il passaggio dalla adolescenza alla giovinezza.
Giovani	“I giovani hanno sempre lo stesso problema: come riuscire a ribellarsi e conformarsi al tempo stesso. Adesso lo hanno risolto ribellandosi ai genitori e copiandosi a vicenda.” (Quentin Crisp). Commenta questa affermazione riflettendo sul bisogno dell'adolescente di affermare la propria individualità e, nel contempo, di riconoscersi in un gruppo sociale.
Giovani e comunicazione	In un mondo in cui la comunicazione è rapidissima e usa codici multiformi, i giovani tendono ad elaborare linguaggi sempre più vicini al gergo o addirittura al lessico cifrato tipico di sette segrete. Esponi le tue riflessioni sull'argomento, cercando di spiegare i motivi del fenomeno.
Giovani e aggregazione	I giovani sentono prepotente il bisogno di aggregazione e si riuniscono in gruppi per discutere o chiacchierare, condividere hobbies e interessi o anche solo per stare insieme. La strada, la piazza, la discoteca, la palestra diventano allora luoghi di riferimento. Rifletti sui motivi di questo atteggiamento, descrivi i comportamenti, valuta la diversa funzione dei luoghi di aggregazione .
Giovani e ansia di giustizia	I giovani sentono in sé, prepotente, l'ansia di giustizia e la forza di valori ideali che pensano di concretizzare per cambiare un mondo di adulti che non li soddisfa. Si rifletta sugli ostacoli che si frappongono alla loro realizzazione e, pur tuttavia, sulla necessità di provarci.
Giovani e disagio	Nel mondo occidentale, in Europa come in America, i giovani manifestano il proprio disagio con comportamenti trasgressivi, che vanno dal bullismo all'atto vandalico, dalla violenza di gruppo alle sparatorie contro compagni e professori, all'uccisione della fidanzatina che non ci sta o dei genitori "pallosi". L'incapacità di gestire la noia di chi ha avuto sempre tutto facile o la frustrazione di non essere accontentato rende oggi più difficile crescere e diventare adulti. Rifletti.

Giovani e disagio Bullismo	È sempre più frequente il fenomeno del bullismo ed è ormai allarme sociale. È certo una forma di disagio giovanile che ha radici profonde. Rifletti sull'argomento cercando di individuare le cause del problema, definendo gli atteggiamenti tipici del "bullo" e della "vittima". Proponi, se vuoi, soluzioni percorribili.
Giovani e disagio	Tra gli adolescenti è allarme violenza. Non passa giorno che le cronache non riportino episodi inquietanti. Così anche l'Italia sta scoprendo la criminalità giovanile, reati commessi più per noia che per disperazione o emarginazione.
Giovani e disagio	Due secoli fa i giovani, che non riuscivano ad integrarsi nella società e ne contestavano i principi privi di grandi ideali, si suicidavano e ancora fino a qualche decennio fa uscire dalla vita era l'unico modo di liberarsi da vincoli insostenibili. Oggi sempre più i giovani e gli adolescenti manifestano il proprio malessere e le proprie frustrazioni aggredendo e distruggendo apparentemente senza scrupoli etici e con grande cinismo. Da cosa pensi che dipenda il disagio giovanile? Pensi si possa far qualcosa perché i ragazzi imparino a superare senza gravi traumi la fisiologica crisi adolescenziale?
Giovani e divertimento	Da una recente sondaggio è emerso che l'Italia detiene il primato per l'età più bassa di ragazzi che fanno uso di bevande alcoliche e per l'alto tasso di incidenti legati a guida in stato di ubriachezza. La gravità della notizia deve far riflettere sui motivi che spingono i giovanissimi a cercare la sbornia e la falsa euforia data dall'alcool. Quali sono le tue riflessioni in merito?
Giovani e divertimento	La domenica da tempo i mass media trasmettono il "bollettino di guerra" che elenca gli incidenti in cui sono coinvolti, spesso tragicamente, i giovani. Pare che non sappiamo più divertirsi senza "sballare", perciò si ubriacano, si impasticcano, si assordano fino alla <i>trance</i> ; oppure si abbandonano al nomadismo girando come zombies di locale in locale fino all'alba. Rifletti sul problema cercando di spiegarti i motivi di questo atteggiamento.
Giovani e genitori	"C'è un grande malinteso: i giovani vorrebbero genitori attenti che li stessero ad ascoltare, i genitori vorrebbero giovani attenti che li stessero ad ascoltare. Forse bisogna darsi appuntamento in un punto della casa dove tornare a parlare tra noi. Si scoprirebbero molte cose. Si constatarebbe che non si è poi così diversi gli uni dagli altri, una generazione dall'altra." Commentando questa affermazione di G. Barbellini Amidei, parla della tua esperienza personale e del rapporto che hai instaurato o vorresti instaurare con i tuoi genitori.
Giovani e politica	Con quale atteggiamento gli uomini si avvicinano alla politica dopo la caduta delle grandi ideologie che ne infiammavano la lotta e dopo l'appiattimento dei movimenti di opinione, conseguenza diretta della scarsa differenziazione ideologica dei partiti?
Giovani e sfruttamento minorile	Il lavoro minorile è un problema che colpisce tutti i Paesi del mondo, con particolare incidenza nel Sud Est asiatico. In forte calo, ma non del tutto scomparso in Europa occidentale e nel Nord America, lo sfruttamento dei minori è legato soprattutto al lavoro in nero o sottopagato, imposto dalle industrie occidentali, oppure legato allo sfruttamento sessuale. Fa' le tue considerazioni sull'argomento.
Giovani e mondo degli adulti	Tipico di ogni nuova generazione è confrontarsi con il mondo degli adulti: quali aspettative hai nei confronti di questo e cosa ritieni che sarebbe necessario modificare per portarlo in sintonia con i nuovi tempi?

Giovani e mondo degli adulti	Gli adolescenti si pongono di fronte agli adulti con un atteggiamento duplice: cercano in essi modelli di comportamento e punti di riferimento. Mai deve mancare, però, il necessario esame critico nel vagliare realtà e aspirazione, comportamento ideale e limiti umani di sé e degli altri.
Giovani e sentimento	L'adolescenza è il momento in cui il rapporto con l'altro sesso si fa conflittuale, il desiderio di trasformare l'amicizia in qualcosa di diverso è forte, l'interesse di due amici per la stessa ragazza (o viceversa) frequente. Come si vive il rapporto con i coetanei alla tua età?
Graffiti – writers	Da anni l'imbrattamento di beni e immobili pubblici con <i>tag</i> (firme) o con <i>writing</i> (veri e propri murali) rappresenta un problema nella voce "uscite" dei bilanci dei municipi per ripulire muri e opere d'arte. I <i>writers</i> dicono che alla città vogliono "cambiare i connotati", usando i colori delle bombolette spray e le forme dell'arte urbana. Per alcuni sono "imbrattamuri", meritevoli di esemplari punizioni, per altri sono rappresentanti di una nuova arte urbana che meritano propri spazi. Esponi le tue considerazioni in merito.
Graffiti – writers	Qualche tempo fa si è svolta una manifestazione per dare spazio alla creatività dei ragazzi. Questa, da qualche anno, spesso si manifesta spontaneamente sui muri delle città o sulle fiancate di treni e bus con murali o graffiti colorati; ma più spesso solo "firmando" dovunque. Come consideri questo fenomeno e cosa spinge secondo te i ragazzi a manifestare così la propria personalità?
Immigrazione	L'Italia è stata nel primo cinquantennio del secolo scorso terra di emigranti; in questo scorcio di tempo si fa sempre più massiccia l'immigrazione clandestina. Cosa cercano e cosa pensi riservi il destino a questi migranti?
Immigrazione	Oggi pare gli Italiani amino la trasgressione, che si esercita con vigliaccheria; così avvengono i pestaggi di sette contro uno, i roghi dei barboni, l'aggressione e talora il linciaggio degli immigrati. Rifletti sui fenomeni di xenofobia.
Immigrazione	Quali riflessioni, quali sentimenti e quali paure suscitano in voi i frequenti e numerosissimi sbarchi sulle nostre coste di immigrati clandestini di ogni nazionalità?
Informatica	Navigare su Internet, mettersi in contatto con persone lontane da noi e instaurare rapporti telematici con gente ignota ha un senso se, di contro, non si conosce l'inquilino della porta accanto?
Informatica	Computer, internet, realtà virtuale: le macchine regolano ormai la nostra vita e interferiscono con la nostra mente mutandone le percezioni. È l'inizio della fine della libertà umana o quello di una nuova era?
Insoddisfazione Disgregazione dell'io	Spesso il passaggio da secolo all'altro corrisponde ad una crisi di valori e di filosofie consolidate, alla ricerca del nuovo, di un progresso umano e di civiltà. Ma i cambiamenti, più o meno repentini determinano nell'uomo comune un senso di insicurezza e la difficoltà di ricostruirsi una nuova identità sociale. Pensi che questo atteggiamento sia presente anche ai nostri giorni? Rifletti sull'argomento ritrovandone nel tessuto sociale contemporaneo gli elementi caratterizzanti.
Insoddisfazione Violenza	Il mondo di oggi è ricco di "storie di ordinaria follia" legate all'insoddisfazione di ciò che si è, alla solitudine, alla dissociazione tra realtà e fantasia. Ma ciò che emerge è che i reati sono commessi più per noia che per disperazione o emarginazione. Esamina le cause del problema ed esprimi le tue considerazioni anche alla luce di cronaca recente.

Intellettuali e potere	“La cultura ha il compito di far valere di fronte alla forza le esigenze della vita morale. Contro il politico che obbedisce alla Ragion di Stato, l’uomo di cultura è il devoto interprete della coscienza morale. Queste antitesi appaiono continuamente or l’una or l’altra, nel dissidio tra i diritti della cultura e quelli della politica e colorano in varia misura il dissenso tra intellettuali e politici.” (N.Bobbio, 1954). Per quali ragioni il rapporto tra cultura e politica è conflittuale? Quali situazioni storiche, recenti o remote, consentono di verificare la natura dei rapporti tra cultura e politica? Sviluppare l’argomento proposto rispondendo ai quesiti indicati e integrandone, eventualmente, lo svolgimento con riferimenti ad altri aspetti da voi liberamente individuati.
Mass media e libertà	I mezzi di comunicazione ci rovesciano addosso una enorme quantità di informazioni e di messaggi con lo scopo di farci vivere in un villaggio globale e, nel contempo, di proporci o imporci ideologie, comportamenti, consumi. Quanto margine di libertà ci resta per pensare, giudicare, capire senza condizionamenti e quali strategie attuare per mantenere questa libertà?
Mass media e lingua Comunicazione	Oggi l’Italia ha quasi del tutto abbandonato l’uso del dialetto e la lingua si è uniformata ai modelli forniti soprattutto dai media e dalla televisione i cui programmi di intrattenimento vanno da serial che propongono un italiano regionale a dibattiti fortemente spettacolarizzati, in cui si usa una lingua enfaticizzata e modi linguistici eccessivi, o <i>format</i> i cui protagonisti, di cultura mediocre e piuttosto incerta, si esprimono in un italiano approssimativo, lessicalmente povero e sintatticamente confuso. Riflettendo sull’argomento metti in evidenza gli aspetti positivi e/o negativi del fenomeno.
Modelli di comportamento	“Mitico!” è l’espressione normalmente usata dai giovani per esprimere la propria ammirazione o il proprio apprezzamento per un personaggio, un oggetto o un avvenimento. Un tempo era <i>mitico</i> Ulisse o Orlando o un’Isotta Fraschini o Mille lire al mese; ora i miti di oggi sono altri. Che significato attribuisce, secondo te, al <i>mitico</i> e a quali modelli fa riferimento il giovane di oggi?
Modelli di comportamento	Da qualche anno i “cattivi soggetti” protagonisti di film e libri sempre più spesso sono imitati e amati. Cosa spinge gli adolescenti a sentirsi attratti da modelli generalmente considerati negativi?
Mondialismo	Nella storia europea gli accordi commerciali e il mercato unico hanno sempre preceduto unificazioni nazionali o creazioni di federazioni. Oggi si parla di mondialismo e le più grandi istituzioni finanziarie ed industriali stanno unendosi in <i>trust</i> multinazionali. Ritieni che ciò sia solo un modo per pilotare scelte politiche scavalcando i governi e applicando metodologie di potere diverse dal passato o che, invece, questo fenomeno preceda la formazione di grandi federazioni sovranazionali? Quali conseguenze in un caso o nell’altro ti sembrano inevitabili?
Musica	Il festival di Sanremo ha attraversato gli anni della storia italiana del dopoguerra divenendo un fenomeno di costume. La musica accompagna le nostre giornate segnandone momenti tristi e allegri e, nel tempo, accompagnandone il ricordo.
Natura	Leggendo San Francesco e Jacopone hai avuto modo di riflettere sul rapporto che nel Medioevo l’uomo aveva instaurato con la Natura; l’uomo di oggi certamente percepisce la Natura in modo diverso. Nel dire quale atteggiamento caratterizza il comportamento umano, esprimi le tue considerazioni.
Natura	Vivere in città ha fatto perdere, specialmente alle giovani generazioni, il contatto con la natura, con i suoi ritmi, i suoni e gli odori. Tra le immagini di documentari sugli aspetti della natura e degli animali e quelle della pubblicità abbiamo perduto la percezione reale del paesaggio naturale che ci circonda. Come vive l’uomo di oggi il

	contatto con la natura?
Natura	Vivere in città per lunghi periodi dell'anno ha fatto perdere, specialmente alle giovani generazioni, il contatto con la natura, con i suoi ritmi, i suoni e gli odori. È rimasta solo l'immagine stereotipata del <i>Mulino Bianco</i> , della fattoria <i>Osella</i> , o dei mari incontaminati del <i>Tonno Nostromo</i> . Che emozioni ti trasmette il paesaggio che ti circonda? Come vivi una passeggiata sulla riva del mare o una scampagnata?
Natura	Terremoti, alluvioni e disastri ambientali con i loro devastanti effetti ci fanno riflettere oltre che sulla piccolezza dell'uomo, anche sulle enormi responsabilità che egli ha nei confronti del patrimonio naturale e delle generazioni a venire.
Immigrazione	L'enorme differenza tra Nord e Sud del pianeta nella produzione di beni e nella distribuzione della ricchezza provoca vasti flussi di emigrazione. Si rifletta sulle cause di tale realtà, sui problemi legati all'accoglienza e sulle eventuali possibili soluzioni.
Onnipotenza	Anche oggi come nel Rinascimento, l'uomo è al centro di ogni interesse e sembra che tutto gli sia possibile e lecito. Si rifletta sulle mete che l'uomo si pone e sui modi in cui cerca di raggiungerle.
Onnipotenza e paura	Anche oggi come nel Rinascimento, l'uomo è al centro di ogni interesse e sembra che tutto gli sia possibile e lecito. Ma anche oggi, accanto al senso di onnipotenza, si pone un sottile e persistente disagio legato all'incertezza del futuro. Rifletti, con considerazioni personali, sul rapporto tra l'uomo e il mondo che vuole dominare.
Patria	Il mondo si avvia alla globalizzazione, il pianeta appare sempre più una federazione di Stati con poche caratteristiche individualizzanti. Di contro in ciascun Paese crescono spinte separatiste e parcellizzanti. In questo scenario ha ancora senso parlare di patria?
Patria	Oggi tutti i Paesi del mondo tendono ad unificare economie, regimi politici e cultura. L'Europa unita è ormai una realtà e la libera circolazione di merci e di persone una prassi. Ha ancora senso parlare di "amor di patria"?
Politica e libertà	"Niente rende le questioni politiche più semplici che il silenzio forzato di molti: una parte è contenta dell'ordine delle cose, e l'altra non può opporvisi: nulla di più quieto." (Manzoni – Osservazioni sulla morale cattolica).
Presente e passato	"Il ragazzo riceve dal passato attraverso un vissuto presente in cui si imbatte, una visione della realtà che gli propone quel passato e gliene dà le ragioni, in questo modo egli può mettersi davanti agli occhi, paragonarle con il proprio cuore e dire: «è vero», «non è vero», «dubito»; e così può dire «sì» oppure «no». Così facendo prende la sua fisionomia d'uomo " (Luigi Giussani, <i>Il Giornale</i> , 24.9.1995). Commenta il testo proposto con osservazioni personali.
Progresso e scienza	Spesso, nel corso della sua storia, l'uomo si è abbandonato ad una fiducia fideistica nelle possibilità della scienza e ha immolato, in nome del progresso, i valori dell'umanesimo. Anche oggi tutto è consegnato alle macchine, all'informatica, a rapporti improntati sulla logica del "profitto", al comportamento che privilegia la ragione rispetto all'emozione e al sentimento. Riflettendo sull'argomento esprimi la tua posizione in merito.
Sport	Intorno al mondo dello sport ruotano grossi interessi economici che hanno trasformato un confronto agonistico teso solo a dimostrare la propria superiorità fisica ed atletica in un affare commerciale in cui, per vincere, ogni mezzo è praticabile. Quale immagine oggi lo sport offre a chi vuole praticarlo o a chi lo segue con passione?

Sport – Olimpiadi	“L’importante non è vincere ma partecipare” questo il motto con cui il barone De Coubertain fondò le Olimpiadi moderne. Come è diverso il significato delle olimpiadi moderne rispetto alle greche! Ed anche il motto, forse, ha perso il proprio valore. Rifletti sul significato delle olimpiadi moderne e sul valore dello sport agonistico nella formazione della personalità.
Sport e fama	Spesso l’atleta che non riesce a mantenere gli standard consueti, stritolato dai meccanismi di uno sport mercificato e venduto agli interessi degli sponsor, è abbandonato e costretto a tornare nell’ombra. Il disadattamento legato all’oblio, la mancanza di gloria, la solitudine, l’incapacità di adattarsi ad un nuovo tenore di vita sono alcuni dei motivi della depressione che lo coglie. Rifletti sul rapporto tra il campione sportivo e la fama.
Sport e violenza	<i>La domenica sportiva, Il processo del lunedì</i> , e tutte le trasmissioni televisive che si occupano di calcio, spesso presentano personaggi famosi che discutono, spesso litigando vivacemente, su strategie, giocatori, allenatori e arbitri. Il calcio, come sport, ha lasciato il posto al tifo più becero, che non chiede il bel gioco, ma solo la vittoria della propria squadra ottenuta in qualsiasi modo. Sai spiegarti il motivo per cui sempre più, negli stadi, all’agonismo subentra la violenza?
Suicidio	Sempre più spesso i giovani ricorrono al suicidio come fuga dalla realtà, incapaci di affrontare i problemi della quotidianità e le inevitabili disillusioni della vita. Si rifletta sui motivi della fragilità psicologica dei giovani oggi.
Tempo	<i>Prenditi tempo per pensare perché questa è la vera forza dell’uomo. Prenditi tempo per leggere perché questa è la vera base della saggezza. Prenditi tempo per pregare perché questo è il maggior potere sulla terra. Prenditi tempo per amare ed essere amato perché questo è il cammino della felicità. Prenditi tempo per ridere perché il riso è la musica dell’anima. Prenditi tempo per dare perché il giorno è troppo corto per essere egoisti.</i> (Pablo Neruda) Il tempo distrugge o costruisce la vita dell’uomo a seconda dell’uso che egli ne fa. Dopo aver letto i versi di Neruda, fa’ le tue riflessioni.
Turpiloquio	Le case degli italiani sono invase dalle parolacce, sull’onda di certi film di cassetta e di alcuni show televisivi. Molte di queste parole sono entrate nell’uso abituale senza essere necessariamente un insulto. Cosa ne pensate? E’ vero che siamo sommersi da volgarità e oscenità negli show e nei film? come vi comportate uando una parolaccia vi dà fastidio e come rispondete a una volgarità detta contro di voi?
Turpiloquio	Sempre più frequentemente capita di assistere a film o spettacoli in cui il turpiloquio, l’espressione volgare si ripetono con frequenza e senza una vera esigenza contestuale. La “parolaccia” è diventata un intercalare di cui chi parla, e spesso chi ascolta, non percepisce più la volgarità. I giovani, sia ragazzi che ragazze, ne fanno uso ingiustificato e costante. Parla dell’argomento cercando di motivare le tue affermazioni.

Tv e voyerismo	Con sempre più frequenza la Tv trasmette <i>reality show</i> , ambientati in luoghi diversi, ma sempre in situazioni estreme che nulla hanno di realistico. Il pubblico, diverso per fasce d'età e per livello culturale, sembra appassionarsi alle vicende dei protagonisti. Come mai queste trasmissioni hanno successo, secondo te? E tu come le giudichi?
Tv e voyerismo	Proliferano tra le trasmissioni televisive quelle che si fanno <i>I fatti vostri</i> , che vi avvertono che <i>C'è posta per te</i> , che giudicano gli <i>Italia's Got Talent</i> o che mettono a confronto <i>Uomini e donne</i> , fino a dedicarsi al puro voyerismo de <i>Il grande fratello</i> . Perché gran parte degli Italiani segue questo tipo di trasmissioni e quali sono i tuoi personali commenti in merito?
Tv tra spazzatura e cultura	In Tv proliferano i <i>reality show</i> , situazioni obbligate in cui non c'è niente di realistico; accanto a queste ci sono trasmissioni che cercano di fare cultura scientifica come <i>Quark</i> , <i>La macchina del tempo</i> , <i>Archimede</i> , <i>Geo & Geo</i> o documentari di ogni genere, oppure cultura alternativa come <i>Voyager</i> o <i>Stargate</i> . Dopo aver riflettuto a quale tipo di pubblico si indirizzino le trasmissioni citate, esprimi le tue preferenze motivandole.
Valori validi nel futuro	Il Rinascimento ha in comune con il mondo odierno alcuni atteggiamenti e una visione della vita positivista. Quali aspetti del pensiero contemporaneo ritieni possano esser validi anche nel futuro?
Violenza - sport	I quotidiani ci danno ogni giorno notizie di violenze perpetrate per futili motivi, a addirittura come bravate di gruppo. Anche lo sport che dovrebbe essere l'esaltazione del migliore atleta o della migliore squadra finisce per essere solo il pretesto per il fanatismo deteriore. Commentando qualcuno dei fatti recenti sottolinea il tuo punto di vista.
Violenza	Spesso la frustrazione o l'incapacità a costruire relazioni corrette con l'altro sesso porta alla violenza contro i più deboli: i bambini e le donne. Rifletti.